



INDUSTRIA 2C S.r.l.

P.E.C.: industria2csrls@pec.it

ANDREA CAVUCCI

P.E.C.: andrea.cavucci@pec.epap.it

e p.c. COMUNE DI ACQUASANTA TERME (AP)
AREA TECNICA

P.E.C.: comune.acquasantaterme@anutelpec.it

e p.c. REGIONE MARCHE
SETTORE FONTI ENERGETICHE, RIFIUTI, CAVE E MINIERE

P.E.C.: regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it

SETTORE GENIO CIVILE MARCHE SUD

P.E.C.: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it

e pc ARPAM – SERVIZIO TERRITORIALE ASCOLI PICENO

P.E.C.: arpam@emarche.it

e pc AST ASCOLI PICENO - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

P.E.C.: ast.ascolipiceno@emarche.it

e pc SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

P.E.C.: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

e pc UNIONE MONTANA TRONTO E VALFLUVIONE

P.E.C.: um.tronto@emarche.it

e p.c. PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
SETTORE IV PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Oggetto: Art.19 D.Lgs 152/2006 Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Ditta INDUSTRIA 2C S.R.L., Ampliamento di una cava di travertino sita in località Fornara nel Comune di Acquasanta Terme (AP).

Conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona (art.14 legge 241/1990 e s.m.i.). Richiesta integrazioni.

Richiamati:

- l'art.19 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. recante "Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a Via";
- la Legge Regionale N.11 del 09/05/2019 ad oggetto "Disposizioni in materia di Valutazione di impatto ambientale (VIA)";
- la Deliberazione della Giunta Regionale N.36 del 22/01/2024 di "Approvazione Linee Guida per la definizione dell'organizzazione e delle modalità di esercizio delle funzioni amministrative relative ai procedimenti disciplinati dalla Legge Regionale 9 maggio 2019, n. 11"

Premesso che:

- il 19/09/2024 (Rif. Prot. Prov. N.19164 del 19/09/2024) è pervenuta l'istanza della Ditta INDUSTRIA 2C SRL di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi

dell'art.19 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., per il progetto di Ampliamento di una cava di travertino sita in località Fornara nel Comune di Acquasanta Terme;

- con Prot. N.19758 del 30/09/2024 è stato chiesto alla Ditta INDUSTRIA 2C SRL, ai sensi dell'art.19, comma 2, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., una relazione che giustifichi il valore dichiarato dell'opera come previsto al citato paragrafo 5, comma 9, lett.b) delle Linee guida della Regione Marche (DGRM 36/2024);
- il 02/10/2024 (Rif. Prot. Prov. N.19999 del 02/10/2024) la Ditta INDUSTRIA 2C SRL ha trasmesso la suddetta relazione.
- con Prot. N.20258 del 07/10/2024 è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione (dal 08/10/2024 al 07/11/2024) sul sito web della Provincia di Ascoli Piceno, con contestuale indizione della conferenza di servizi, ai sensi dell'art.14, comma 2, della legge n.241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della legge n.241/1990 e s.m.i.;
- non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art.19, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Preso atto che:

- con Prot. N.3149 del 22/10/2024 (rif. Prot. Prov. N.21526 del 23/10/2024) l'Unione Montana del Tronto e Valfluvione ha espresso *"parere favorevole alla realizzazione degli interventi"*;
- con Prot. N.22304 del 04/11/2024 il Settore IV Pianificazione Territoriale ha comunicato che *"in questa fase procedimentale non si hanno rilievi da formulare"*;
- con Prot. N.1401401 del 04/11/2024 (rif. Prot. Prov. N.22351 del 04/11/2024) la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud ha formulato una richiesta di integrazione documentale;
- con Prot. N.1415647 del 06/11/2024 (rif. Prot. Prov. N.22571 del 07/11/2024) la Regione Marche – Settore Fonti Energetiche, rifiuti, cave e miniere ha comunicato che *"per quanto di competenza non si hanno osservazioni da formulare"*;
- con Prot. N.37627 del 14/11/2024 (rif. Prot. Prov. N.23150 del 14/11/2024) ARPAM ha formulato una richiesta di integrazione documentale.

Visto il Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Acquasanta Terme di Prot. N.1292 del 31/01/2022 che certifica che *"per qualsiasi intervento da realizzare dovrà essere verificata la conformità dello stesso al seguente sistema vincolistico:*

- presenza del vincolo monumentale di cui all'articolo 10 del D. Lgs. 42/2004;
- P.T.C. (piano territoriale di coordinamento – censimento edifici rurali);
- P.A.I. (piano assetto idrogeologico);
- Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga;
- Vincolo Idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923;
- S.I.C. (siti interesse comunitario);
- Z.P.S. (zone protezione speciale);
- Catasto Incendi L.353/00.

Considerato che il sistema vincolistico certificato dal Comune di Acquasanta Terme è in contrasto con quanto rappresentato dalla Ditta sia nello Studio Preliminare Ambientale (Elab. S.P.A.) che nel Modulo B – Istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art.19 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Viste le Linee guida regionali per la valutazione di incidenza di cui alla DGR Marche n.1661 del 30/12/2020 ed in particolare il Paragrafo 5.8) *Coordinamento delle procedure di VAS e VIA, verifica di assoggettabilità a VAS e VIA.*

Ritenuto necessario acquisire ai sensi dell'art.19, comma 6, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., chiarimenti e integrazioni finalizzati alla non assoggettabilità al procedimento di VIA.

Si chiede pertanto alla Ditta INDUSTRIA 2C SRL di trasmettere ai sensi dell'art.19, comma 6, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. allo scrivente Settore, entro **45 giorni** dalla data di ricezione della presente, i seguenti elaborati integrativi:

- Elenco elaborati presentati, integrati e sostituiti;
- Elaborati integrativi e/o aggiornati in considerazione delle richieste di integrazione formulate:
 - dalla Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud con Prot. N.1401401 del 04/11/2024 (rif. Prot. Prov. N.22351 del 04/11/2024);
 - dall'ARPAM con Prot. N.37627 del 14/11/2024 (rif. Prot. Prov. N.23150 del 14/11/2024);
- Format *Proponente per lo Screening di Valutazione di Incidenza* previsto dalle Linee Guida Regionali per la Valutazione di Incidenza approvate con Deliberazione di Giunta n.1661 del 30/12/2020.

Si informa che:

- il responsabile del procedimento di VIA ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. è la Dott.ssa Giulia Mariani (*tel. 0736 277.753 - email: giulia.mariani@provincia.ap.it*);
- le comunicazioni relative alla presente devono essere trasmesse a:
Provincia di Ascoli Piceno – Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale
P.E.C.: provincia.ascoli@emarche.it

GM/gm

*Il titolare di incarico di Elevata Qualificazione
delegato dal Dirigente
Dott. Gianni Giantomassi*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio

Settore Genio Civile Marche Sud

PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it

email: settore.gcmarchesud@regione.marche.it

Alla Provincia di Ascoli Piceno
Settore II – Tutela e Valorizzazione Amb.
c.a, Dott.ssa Giulia Mariani
PEC: provincia.ascoli@emarche.it

OGGETTO: Vincolo idrogeologico - R.D. n. 3267/1923 – L.R. n. 6/2005
Art.19 D.Lgs 152/2006 Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Ditta INDUSTRIA
2C S.R.L. Ampliamento di una cava di travertino sita in località Fornara nel
Comune di Acquasanta Terme (AP) - Comunicazione art.19, comma 3, D.Lgs
152/2006 e s.m.i. - Avviso di indizione conferenza di servizi in forma
semplificata e modalità asincrona (art.14 legge 241/1990 e s.m.i.).

Comunicazione

In riscontro alla Vs nota prot. n. 20258 del 07/10/2024, registrata al ns prot. n. 1273230 del 07/10/2024, si rappresenta quanto segue.

E' stato esaminato per quanto di competenza il fascicolo progettuale allegato "ELAB. B – Analisi Botanico-Vegetazionale e Faunistica" a firma del Dott. For. Emiliano Pompei, finalizzato all'acquisizione dell'Autorizzazione art. 12 L.R. n. 6/2005 per la riduzione di superfici boscate.

Dall'analisi dell'elaborato botanico, è risultato che il calcolo della compensazione non è corretto nel metodo, e non è congruo nell'importo.

Non sono state osservate le indicazioni della norma regionale, seppur evidenziate dallo stesso dott. Pompei a pag. 4 dell'ELAB. B; infatti il comma 4 dell'art. 12 della Legge forestale regionale recita testualmente: *"...un indennizzo pari al costo dell'acquisizione della disponibilità dei terreni, dell'esecuzione del rimboschimento e delle cure colturali per i primi cinque anni"*.

Si prega quindi di modificare l'elaborato secondo le disposizioni sopra riportate.

Per eventuali chiarimenti si prega di contattare il dott. Gianluca Michetti allo 0733-2932279 il martedì e giovedì, oppure per email: gianluca.michetti@regione.marche.it

IL DIRIGENTE
Ing. Vincenzo Marzialetti

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate,
il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

GLM

Fascicolo: 420.60.70/2024/GCMS/5272

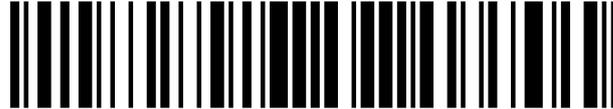


***** CONTIENE FILE ALLEGATI *****
***** NON CONSULTABILI DA BROWSER *****

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Protocollo N. 0022351 in data 04/11/2024 13:26

Sezione PROT - PROTOCOLLO GENERALE



Tipologia

PROTOCOLLO IN ARRIVO

Oggetto

1401401|04/11/2024|R_MARCHE|GRM|GCMS|P|420.60.70/2024/GCMS/5272 - Vincolo idrogeologico - R.D. n. 3267/1923 - L.R. n. 6/2005 Art.19 D.Lgs 152/2006 Verifica di asso...

Classificazione da Titolare

Titolo: 17 - Tutela dell'ambiente - Aree protette e Parchi Naturali

Classe: 1 - Disposizioni ed affari di carattere generale

Sottoclasse: X - GENERICO

Mittente

REGIONE MARCHE - Mezzo posta: POSTA ELETTRONICA

Allegati

Il presente Documento contiene al suo interno il seguente Allegato:

1. Postacert.eml

Impronta: CD1958069AEE4BB628BC17AD78882CE28277D789857EB895216F1307D00DFF8A; Algoritmo: SHA-256

- INDUSTRIA 2C S.R.L. Ampliamento di una cava di travertino - Comunicazione.pdf

- Segnatura.xml

 **APRIRE IL DOCUMENTO CON UN LETTORE PDF, PER ACCEDERE ALLA SUA SEZIONE INTERNA DEGLI ALLEGATI**

Provincia di Ascoli Piceno

Settore II - Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale

PEC: provincia.ascoli@emarche.it

Comune di Acquasanta Terme

PEC: comune.acquasantaterme@anutel.it

OGGETTO: Art.19 D.Lgs 152/2006 e s.m.i. – Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Ditta INDUSTRIA 2C SRL. Ampliamento di una cava di travertino in LOCALITA' FORNARA nel Comune di ACQUASANTA TERME (AP).

In riferimento alla nota della Provincia di Ascoli Piceno Prot. n. **20258/PROT del 07.10.2024** - registrata in pari data al Prot. ARPAM n. 32619, relativa all'istanza in oggetto, esaminata la documentazione e relativi elaborati tecnici depositati sul sito web della Provincia, si rappresenta quanto segue.

Dati di Progetto

- La ditta "Industria 2C Srl" ha presentato un progetto denominato "Progetto per l'ampliamento di una cava di travertino con ricomposizione ambientale di una cava dismessa in località Fornara, nel territorio comunale di Acquasanta Terme (AP)", un nuovo progetto che prevede l'espansione verso Sud dell'area di cava.
- L'attuale progetto di autorizzazione alla coltivazione è stato rilasciato alla ditta Cave Cappotti Srl con T.U. SUAP Prot. n. 6396 del 19.05.2015, attualmente in regime di proroga. Il progetto di ampliamento proposto sarà in parte la naturale prosecuzione del progetto approvato (area di estrazione Sud ed Ovest) e l'escavazione di materiale per la realizzazione di una nuova pista (area di estrazione Nord-Ovest) di accesso che si collegherà con la vecchia strada comunale Force.
- Il progetto di ampliamento prevede l'estrazione di ulteriore **125.384 m³** di materiale di cui 118.783 m³ costituito da materiale commerciabile e circa 6.911 m³ di terreno vegetale compreso il terreno del cappellaccio, per un periodo complessivo di 5 anni (2.370 m³ mensili su 10 mesi lavorativi).
- Il progetto prevede, inoltre, l'inserimento di un'area in disponibilità collocata a valle della cava stessa da utilizzare come area temporanea di deposito del materiale e per le operazioni di carico/scarico dei mezzi d'opera.
- Riepilogo dei volumi in gioco:

	Volume m ³
Volume totale di materiale da estrarre nei 5 anni	125.384
Volume totale di materiale commerciabile in 5 anni	118.473
Volume di terreno da rimuovere (area di stoccaggio S1, S2 ed S3)	6.911
Volume medio annuale di materiale commerciabile	23.694
Volume medio mensile di materiale commerciabile	2.370
Durata del progetto: 5 anni	

- Le superfici interessate dal progetto sono riassunte come segue (Elaborato SPA "Studio preliminare ambientale"):
 - Superficie dell'area in disponibilità (area di cava): 35.604 m²
 - Superficie area di proprietà (nuova area di stoccaggio): 7.850 m²

- Superficie area di intervento (area di cava): 32.140 m²
- Superficie area di intervento (nuova area di stoccaggio): 3.000 m²
- Superficie area di estrazione: 8.560 m²
- Area di stoccaggio blocchi: 340 m²
- Area di stoccaggio detrito e terreno vegetale: 3.560 m²
- Il progetto ricade all'interno di un polo estrattivo in linea con quanto previsto nel Piano Provinciale Attività Estrattive. L'attività di coltivazione della cave si inserisce in un contesto caratterizzato da una bassa densità abitativa e all'interno di un progetto autorizzato.
- Lo studio preliminare ambientale (elaborato SPA "Studio preliminare ambientale") riferisce che "il volume di materiale richiesto è compreso nei quantitativi disponibili nel PPAE e comunque risulta in linea con le richieste di mercato e soprattutto con la quantità di risorsa disponibile".
- Le aree interessate dal progetto presentato sono individuate come segue:
 - Proprietà della ditta 2C Immobiliare Srl in disponibilità dalla ditta Industria 2 C Srl: foglio 36 – particelle 105-176-485-487-489-491 per una estensione pari a 35.604 m²
 - Proprietà ditta Industria 2C Srl: foglio 36 – particelle 163-24-387 per una estensione pari a 7.850 m²
- L'attività di cava avrà la durata di 60 mesi (50 mesi lavorativi) al termine del quale saranno eseguite le operazioni di ricomposizione ambientale per circa 12 mesi.
- L'area oggetto di ampliamento è costituita dalla seguente successione stratigrafica:
 - I Strato (p.c. – m 3,50): terreno di copertura c.d. "cappellaccio" che verrà utilizzato per le opere di ricomposizione ambientale
 - II Strato (da m 3,50 a m 35,00 dal p.c.): deposito di travertino
 - III Strato (da m 35,00): base di marne e marne calcaree in strati medi e sottili di colore grigiastro (permeabilità molto bassa)
- L'attività di estrazione segue le seguenti fasi:
Fase 1: volume totale dello scavo: 65.694 m³
Fase 2: volume totale estratto: 59.690 m³
- Lo scavo nello stato finale presenterà la forma di una cava chiusa sotto le quote esterne con altezze massime dei fronti scavo di circa 26 metri (474,00 m.s.l.m.) e di circa 32 metri dalla quota piazzale (quota 468,00 m s.l.m.). Il metodo di coltivazione è quello per grandi bancate.
- La tecnologia di abbattimento implica il taglio con filo diamantato e con tagliatrici a catena. Non è previsto l'abbattimento mediante perforazione con miccia detonante.
- Al termine dei lavori di escavazione sarà effettuata la ricomposizione finale che si protrarrà per circa 12 mesi oltre la durata della concessione, al fine di recuperare tutte le aree interessate dalla coltivazione attuale e di quelle pregresse (Elaborato C ALL. C.8 "Cronoprogramma")
- Il terreno del cappellaccio, destinato ai lavori di ricomposizione ambientale, sarà depositato all'interno dell'area della cava con altezza dei cumuli pari a 1,2 metri per il terreno vegetale e 2- 2,5 metri per il terreno di cappellaccio (Elaborato D ALL. D.2).
- Per l'utilizzo delle attrezzature nelle varie operazioni sono previste misure di mitigazione delle emissioni diffuse di polveri (operazioni di taglio con filo diamantato, perforazione a monte delle bancate con corona diamantata, trasporto del travertino con autocarri) che consistono nella bagnatura delle superfici.
- L'approvvigionamento idrico necessario è garantito dall'allaccio alla rete CIIP e dai sistemi di raccolta delle acque meteoriche mediante la realizzazione di vasche.
- I limi di segregazione saranno riportati in cava previa decantazione in vasca senza l'utilizzo di additivi come flocculanti. Il quantitativo annuo stimato è di circa 150 m³.
- Per quanto riguarda l'idrografia, l'area si trova alla destra idrografica del fiume Tronto – fosso di Luco.

- Le acque meteoriche drenano verso i fossi e le linee di impluvio senza determinare fenomeni di ruscellamento (Il fiume Tronto dista circa 750 metri). Le acque di infiltrazione percolano in profondità fino ad incontrare lo strato delle marne e visto la quota del piazzale di cava (423,0 m s.l.m.) è possibile affermare che l'attività estrattiva non interferisce con la circolazione profonda delle acque, in particolare per la circolazione delle acque termali.
- La fornitura di energia elettrica e collegata con la rete di distribuzione
- Gli impianti fissi e mobili come pure le attrezzature e mezzi utilizzati per l'attività della cava, verranno rimossi al termine dell'attività stessa.
- La ditta esclude la presenza di acque reflue domestiche o industriali.
- Si esclude, inoltre la produzione di rifiuti speciali. Il materiale proveniente dall'attività di estrazione del travertino che risulta non idoneo alla commercializzazione, viene utilizzato nella fase di recupero e ricomposizione finale.
- Per la stima delle emissioni polverulente è stata utilizzata la metodologia riportata nelle *“Linee Guida ARPAT per la valutazione delle emissioni delle polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti”* adottata con Deliberazioni della Giunta provinciale di Firenze n. 213 del 03.11.2009.

Richiesta integrazioni

L'esame della documentazione depositata sul sito web della Provincia richiede l'integrazione e aggiornamento degli elaborati presentati secondo le seguenti indicazioni:

- 1) per le attività di scotico (rimozione degli strati superficiali del terreno) e sbancamento del materiale superficiale che producono emissioni polverulente, si chiede di definire le fasi gestionali atte ad evitare il rischio di trasferimento di solidi sospesi ai corpi idrici ad opera delle acque meteoriche di dilavamento e di ruscellamento in considerazione delle indicazioni fornite nell'elaborato D – ALL. D.5 *“Relazione sul dimensionamento delle canalette di raccolta delle acque superficiali”* vista la presenza di un terreno caratterizzato da permeabilità molto bassa e pendenza media di circa 20%.
- 2) In riferimento alla regimazione delle acque meteoriche, è necessario distinguere gli interventi da predisporre nel perimetro esterno dell'area estrattiva e nel perimetro interno.
- 3) Descrizione della gestione dei limi di segazione finalizzata ad evitare il dilavamento da parte delle acque meteoriche e la dispersione in ambiente.
- 4) In relazione all'elaborato All. D.4 *“Valutazione emissioni in atmosfera secondo le linee guida ARPAT”*:
 - a. Per tutte le formule utilizzate è necessario inserire l'espressione numerica delle stesse, con particolare attenzione alla correttezza delle unità di misura dei dati di input e output.
 - b. In relazione alla sorgente n. 1 *“scotico e sbancamento del materiale superficiale”* non sono indicate le motivazioni per cui non sia stato considerato il rateo emissivo riportato al paragrafo 1.2 delle Linee Guida su citate, inoltre non vengono riportati i riferimenti della stazione meteorologica da cui sono stati presi i dati relativi alla velocità del vento.
 - c. Per la sorgente n. 2 *“carico/scarico del materiale superficiale”* il fattore di emissione (EFi) considerato per il PM 10 non corrisponde a quello indicato dall' US EPA per il codice SCC 3-05-020-31.
 - d. Per il calcolo dell'emissione finale riferita alle sorgenti n. 3 *“movimentazione del materiale di superficiale”* e n. 6 *“movimentazione del materiale di produzione”* è necessario esplicitare, nel caso sia stato considerato un fattore di abbattimento relativo all'uso di irrigatori per la bagnatura delle aree non asfaltate, i l/m² e l'intervallo di tempo in ore tra due applicazioni successive.

MM

**Il Dirigente U.O. Valutazioni e Controlli
Sui Fattori di Pressioni Ambientali**

Dott.ssa Marilù Mele

Documento informatico firmato digitalmente

**Il Direttore ARPAM Area Vasta Sud
Dott. Massimo Marcheggiani**

Documento informatico firmato digitalmente

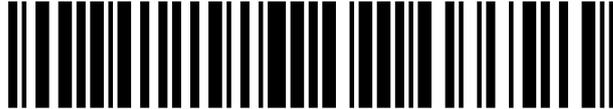


***** CONTIENE FILE ALLEGATI *****
***** NON CONSULTABILI DA BROWSER *****

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Protocollo N. 0023150 in data 14/11/2024 13:12

Sezione PROT - PROTOCOLLO GENERALE



Tipologia

PROTOCOLLO IN ARRIVO

Oggetto

0037627|14/11/2024|ARPAM|DIRGE|P|480.10.160/2024/STAP/168 - Art.19 D.Lgs 152/2006 e s.m.i. – Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Ditta INDUSTRIA2C SRL. Ampl...

Protocollo Mittente

Numero 0037627 del 14/11/2024

Classificazione da Titolare

Titolo: 17 - Tutela dell'ambiente - Aree protette e Parchi Naturali

Classe: 14 - VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VINCA) DPR 357/1997

Sottoclasse: X - GENERICO

Mittente

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE MARCHE - Mezzo posta: POSTA ELETTRONICA

Allegati

Il presente Documento contiene al suo interno il seguente Allegato:

1. Postacert.eml

Impronta: 4A807040BF4E918C1C9F021EFBB2E1CB24A44D174935EBFAF3DF7E75A9608FC7; Algoritmo: SHA-256

- Documento_principale.doc.p7m

- Segnatura.xml

 **APRIRE IL DOCUMENTO CON UN LETTORE PDF, PER ACCEDERE ALLA SUA SEZIONE INTERNA DEGLI ALLEGATI**